

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 29 novembre 2024, n. 557
A.S.L. BR - Ospedale di Comunità con sede presso il PTA di Fasano (BR) in via Nazionale dei Trulli n. 95. Autorizzazione all'esercizio per trasferimento dell'Ospedale di Comunità con 10 p.l. dal quinto piano al quarto piano del PTA di Fasano (BR), sito in via Nazionale dei Trulli n. 95, e autorizzazione all'esercizio per ampliamento della medesima struttura da 10 p.l. a 20 p.l., ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c), 8, comma 3 e 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed organizzazione di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità n. 9 del 04/03/2022;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 *"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti"*;

Vista la Legge Regionale n. 37 del 29 dicembre 2023, *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)"* e successiva rettifica;

Vista la Legge Regionale n. 38 del 29 dicembre 2023, *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026"*;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22 gennaio 2024, *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."*;

in Bari la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 (*"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"*) e s.m.i. prevede:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che *"Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio- sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (...)";*
- all'art. 8 (*"Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-*

sanitarie”), comma 3 che “Alla Regione compete il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all’art. 5, comma 1 (...)”;

- all’art. 28 (“Trasferimento definitivo delle strutture accreditate”), comma 5 che “La Regione, entro trenta giorni dal ricevimento dell’istanza di autorizzazione all’esercizio per trasferimento, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell’ASL competente per territorio, dispone la verifica presso la nuova sede dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva. L’accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro sessanta giorni dalla data di conferimento dell’incarico di verifica. Completato l’iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell’ASL inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l’autorizzazione all’esercizio per trasferimento entro i successivi sessanta giorni.”.

Con D.D. n. 18 del 25/01/2018 la scrivente Sezione ha rilasciato “l’autorizzazione provvisoria all’esercizio e l’accreditamento provvisorio dell’unità di Degenza Territoriale (Ospedale di Comunità) con n. 10 posti letto per adulti al 5° piano del Presidio Territoriale di Assistenza di Fasano con sede in Via Nazionale dei Trulli n. 95, nelle more delle degenze definitive al 4° piano per complessivi n. 20 posti letto per adulti (...)”.

Con nota prot. n. E/238600 del 20/05/2024, avente ad oggetto: ““Richiesta autorizzazione all’esercizio per trasferimento con contestuale ampliamento del numero dei posti letto ed accreditamento istituzionale dell’Ospedale di Comunità, sito presso il PTA di Fasano (BR)”. Richiesta integrazione documentale. Conferimento incarico di verifica dei requisiti minimi ed ulteriori.”, indirizzata al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BR, al Direttore Generale ASL BR, al Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S. e al Sindaco del Comune di Fasano (BR), la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue:

“Con Pec del 14/02/2024, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/90985 del 20/02/2024, è stata trasmessa nota, con la quale il Sindaco del comune di Fasano (BR), a seguito del ricevimento dell’istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento prot. n. 10773 dell’01/02/2024, trasmessa dal Direttore Generale dell’ASL BR per conoscenza anche alla scrivente Sezione (acquisita con prot. n. E/80453 del 14/02/2024), “(...) al fine di dare esecuzione a quanto previsto dalla programmazione regionale con R.R. n. 7 del 21 gennaio 2019 “Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza”, come modificato dal R.R. n. 9 dell’11.05.2020 e ss.mm.ii., è stato programmato il trasferimento (art. 5, c. 2, punto 2.3 della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii.) dal quinto piano al quarto piano ed il contestuale ampliamento del numero dei posti letto (art. 5, c. 2, punto 2.1 della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii.) dell’Ospedale di Comunità del PTA di Fasano (BR), sito alla via Nazionale dei Trulli n. 95, per ulteriori 10 posti rispetto ai 10 già esistenti, per complessivi n. 20 posti letto.

Per quanto sopra rappresentato nulla da osservare fatti salvi eventuali pareri e/o nulla osta di altri enti. (...).”

Con Pec del 15/02/2024, è stata trasmessa nota con prot. n. 16003 di pari data, avente ad oggetto: “Richiesta autorizzazione all’esercizio per trasferimento con contestuale ampliamento del numero dei posti letto ed accreditamento istituzionale dell’Ospedale di Comunità, sito presso il PTA di Fasano (BR)”, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/90984 del 20/02/2024, con la quale il Direttore Generale dell’ASL di BR ha chiesto:

“(“...)

ai sensi degli articoli 8 e 28 della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio per trasferimento dal quinto al quarto piano con contestuale ampliamento del numero dei posti letto da 10 a 20 ed accreditamento istituzionale dell’Ospedale di Comunità sito presso il PTA di Fasano (BR), alla via Nazionale dei Trulli n. 95.”, dichiarando “(...) consapevole della responsabilità penale cui si può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci dichiara che:

- la struttura è stata realizzata in conformità al progetto;

- la struttura rispetta la vigente normativa in materia igienico-sanitaria e sicurezza sul lavoro;
- la struttura è in possesso dei requisiti minimi ed ulteriori in conformità a quanto richiesto dal R. R. n. 3/2005, dal R. R. n. 3/2010 e dal R.R. 16/2019 e s.m.i;
- il Responsabile sanitario dell'Ospedale di Comunità di Fasano è il Direttore del DSS 2 di Fasano, dr. Pace Giuseppe, nato ...*omissis*... il 21/06/1957, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari in data 23/06/1987, specialista in Neurologia, iscritto presso l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Brindisi;
- il personale che sarà impegnato nella struttura per qualifica è il seguente:
 - medici di AP di scelta del paziente, che assumono la responsabilità clinica;
 - n. 1 coordinatore infermieristico;
 - n. 9 infermieri professionali,
 - n. 2 personale di ausiliario SanitaService
 - n. 6 OSS.

(...)", precisando "(...) che il Manuale operativo di Accreditamento per le strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera" di cui all'Allegato B - Sezione 1 del R.R. 16/2019, corredato delle griglie di autovalutazione per le fasi Plan, Do, Check-Act, compilate e firmate, sarà trasmesso successivamente a codesto Dipartimento ed al Servizio Qu.OTA - Aress." ed allegando:

"

- a. copia della Segnalazione Certificata per l'Agibilità del PTA di Fasano (BR);
- b. piantina planimetrica comprensiva di lay-out del quarto piano del PTA di Fasano (BR), ove sarà trasferito l'Ospedale di Comunità;
- c. copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante.

(...)."

Con Pec dell'08/03/2024, è stata trasmessa nota con prot. n. 13502 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/123977 dell'08/03/2024, con la quale il Dirigente del Settore Urbanistica e sviluppo del territorio del comune di Fasano (BR) ha trasmesso in allegato la determina dirigenziale n. 607/2024 del 07/03/2024 di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento dal quinto al quarto piano del PTA di Fasano di n. 10 posti letto dell'Ospedale di Comunità e contestuale ampliamento da n. 10 a n. 20 posti letto della medesima struttura.

Posto quanto sopra,

considerato che:

- con Deliberazione del 15 febbraio 2022, n. 134 ad oggetto "Adozione del Piano di Potenziamento e Riorganizzazione della Rete Assistenziale Territoriale (ai sensi dell'art.1 decreto-legge 19 maggio 2020 n.34, conversione legge n. 77 del 17 luglio 2020) – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - (PNRR). Indicazioni per la Programmazione degli investimenti a valere sulla missione 6." la Giunta Regionale ha deliberato, inter alia, quanto segue:

"7. di fissare i seguenti standard per la realizzazione delle seguenti strutture:
(omissis)

- Ospedale di Comunità: dotato di 20 posti letto, 1 ogni 50.000 - 100.000 abitanti. - 0,4 posti letto per 1000 abitanti da attuarsi in modo progressivo secondo la programmazione regionale;

8. avviare una interlocuzione con le direzioni strategiche delle ASL, a seguito di coinvolgimento delle

conferenze dei Sindaci circa l'utilizzo del finanziamento PNRR, sulla base anche delle proposte pervenute dalle predette direzioni strategiche;

9. di provvedere con successivo provvedimento di Giunta a definire puntualmente e, eventualmente, aggiornare la rete dell'assistenza territoriale che dovrà essere comprensiva anche delle strutture finanziate con risorse rivenienti dal PNRR. Per ciascuna struttura saranno espressamente indicate le attività e i servizi ivi previsti;

10. riservarsi di modificare il quadro programmatico a seguito della definizione delle effettive disponibilità delle quote derivanti dal PNRR;
(omissis)";

- con Deliberazione dell'11 maggio 2022, n. 688, ad oggetto "Approvazione Rete Assistenziale Territoriale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - D.M. 20 gennaio 2022 e della Deliberazione di Giunta Regionale n. 134 del 15/02/2022.", la Giunta Regionale ha deliberato, inter alia, "di approvare la rete dell'assistenza territoriale, in attuazione del PNRR - Missione 6 Componenti 1 e 2 e comprensiva di tutta l'offerta sanitaria che la Regione intende implementare sull'intero territorio regionale, composta dall'Allegato 1 Documento Programmatico Missione 6 PNRR "Salute", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento", allegato che prevede tra l'altro che "In Puglia con il finanziamento PNRR si realizzeranno n. 38 Ospedali di Comunità" tra cui l'Ospedale di Comunità di Fasano (cfr. pagina 46 del prefato allegato);
- il R.R. n. 9/2020 "Modifiche del Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 7 (Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza)" all'art. 2, comma 1 prevede che "Le schede dei Presidi Territoriali di Assistenza della Regione Puglia allegate al Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 7 sono sostituite dalle schede allegate alla delibera di approvazione del presente Regolamento." e che in tali schede allegate appunto alla Delibera del 19 marzo 2020 n. 375 ad oggetto "Approvazione Regolamento regionale "Modifiche al Reg. reg. 21 gennaio 2019, n. 7 (Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza)".", è previsto per il P.T.A. di Fasano, tra le altre cose, l'attivazione di un Ospedale di Comunità con 20 posti letto territoriali, di cui 10 p.l. già attivi e 10 p.l. da attivare.

considerato che la L.R. n. 9/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e s.m.i. dispone:

- all'art. 8 ("Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie"), commi 2, 3 e 5, che:

"2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale";

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.";

- (...)
- *all'art. 28 (Trasferimento definitivo delle strutture accreditate) della L.R. n. 9/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private" e s.m.i. prevede:*

"(...)

1. L'accreditamento si intende conferito esclusivamente al soggetto e per la sede della struttura così come risulta dall'atto che lo concede.

2. Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già accreditate è autorizzato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, nel termine di sessanta giorni dalla data di presentazione di apposita istanza, dal dirigente della sezione regionale competente. Per gli IRCCS e i presidi ospedalieri di primo e secondo livello, di cui al punto 2 (classificazione delle strutture ospedaliere) dell'allegato al decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 (Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera), e per le strutture pubbliche, il trasferimento di sede può essere autorizzato entro il territorio dell'azienda sanitaria locale interessata.

3. Il predetto trasferimento definitivo in altro comune è autorizzato, anche con riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio-sanitario o nel comune di destinazione e in quello di provenienza, sentito il direttore generale della azienda sanitaria locale interessata, che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data della richiesta. Tale verifica è effettuata ai sensi dell'articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992 e sostituisce la verifica di compatibilità prevista dagli articoli 7 e 24 della presente legge, rispettivamente, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento.

4. L'autorizzazione di cui ai commi 2 e 3 è atto propedeutico alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 5, comma 1, punto 2.3. e all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8 (sottolineatura aggiunta, ndr).

5. La Regione, entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'ASL competente per territorio, dispone la verifica presso la nuova sede dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro sessanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'ASL inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento entro i successivi sessanta giorni.

6. La Regione, previa istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, avvalendosi dell'Organismo tecnicamente accreditante, verifica il rispetto dei requisiti ulteriori di accreditamento ed entro sessanta giorni dal ricevimento dell'esito favorevole della verifica rilascia il provvedimento di mantenimento dell'accreditamento."

premesso che con la presente si rilascia, ai sensi del comma 2 dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione propedeutica al trasferimento di n. 10 posti letto territoriali dell'Ospedale di Comunità dal quinto piano al quarto piano del P.T.A. di Fasano (BR), sito alla via Nazionale dei Trulli n. 95;

la scrivente Sezione invita:

- *il Direttore Generale dell'ASL BR a trasmettere in riferimento all'Ospedale di Comunità sito presso il P.T.A. di Fasano (BR):*
 - *a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio:*
 - *titolo di godimento dell'immobile;*
 - *relazione tecnica del progetto e relative planimetrie;*
 - *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 di non versare in*

una delle situazioni di decadenza di cui all'articolo 9, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

- (...)
- nelle more della trasmissione della documentazione richiesta al Direttore Generale dell'ASL BR:
 - **il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR, ai sensi degli artt. 8, comma 5, 25, comma 1 e 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., a verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici, previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. - colonna di sinistra delle Sezioni A Requisiti Generali, Sezione D - Requisiti specifici per strutture che erogano prestazioni a ciclo continuativo e/o diurno - D.06 Ospedale di Comunità e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento dal quinto piano al quarto piano del P.T.A. di Fasano (BR), sito in via Nazionale dei Trulli n. 95, di n. 10 p.l. dell'Ospedale di Comunità e per ampliamento da n. 10 a n. 20 p.l. della medesima struttura;**

(...)"

Con Pec del 22/11/2024, è stata trasmessa la nota prot. n. 0111663 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. E/582204 del 25/11/2024, con la quale il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR ha rappresentato quanto segue:

"(...)

- vista la verifica dello stato dei luoghi effettuata in data 17.07.2024,
- esaminata la documentazione trasmessa dalle Aree/Servizi competenti,
- preso atto della Deliberazione N. 2192 del 19.12.2017 "Protocollo di Intesa tra ASL BR e Medici di Medicina Generale dalla quale si evince che il numero di ore, prestate dai Medici di Medicina Generale all'interno dell'Ospedale di Comunità, è pari a 4 ore giornaliere su 6 giorni a settimana" (Allegato 2),
- vista la nota del Direttore del Distretto DSS2 che, in merito alle ore prestate dagli MMG, ha dichiarato che è aperto un tavolo di confronto in Regione (Allegato 3),
- valutato l'elenco del personale in organico come autocertificato dal Direttore del Distretto DSS2 in data 13.08.2024 (Allegato 1),

si ritiene che l'Ospedale di Comunità, sito presso il PTA di Fasano (BR) in via Nazionale dei Trulli n. 95, **POSSIEDA** i requisiti previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. – colonna di sinistra delle Sezioni A (Requisiti generali) e D.06 (Ospedale di Comunità) e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i.:

- per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento dal quinto piano al quarto piano del P.T.A. di Fasano;
- per l'ampliamento da n. 10 a n. 20 p.l. della medesima struttura.

Titolarietà struttura: ASL Brindisi, Via Napoli 8, 72100 Brindisi (BR) - C.F. e P.I. 01647800745.

Legale Rappresentante - Direttore Generale: Dott. Maurizio De Nuccio...omissis... **Responsabile Sanitario:** Direttore DSS2 Dott. Giuseppe Pace nato ...omissis... il 21.06.1957 ...omissis..., iscritto all'Albo Prof.le dei Medici e Chirurghi della Prov. di Brindisi al nr. 1999 dal 31.12.1987 (Allegato 4).

Si allega:

- Allegato 1 – elenco del personale in organico, autocertificato dal Direttore del Distretto DSS2, datato 13.08.2024;
- Allegato 2 – "Protocollo di Intesa tra ASL BR e Medici di Medicina Generale";
- Allegato 3 – Dichiarazione Direttore Distretto DSS2;
- Allegato 4 – Accettazione incarico Responsabile sanitario e Nomina Direttore DSS2;
- Allegato 5 – Elaborato planimetrico Tav. 10 Ospedale di Comunità c/o P.T.A. di Fasano – IV Piano.

- *Allegato 6 – Elaborato planimetrico Tav. 9 Ospedale di Comunità c/o P.T.A. di Fasano – IV Piano.*

(...):”.

Per tutto quanto sopra rappresentato;

si propone di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c), 8, comma 3 e 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., all’A.S.L. Brindisi, nella persona del Direttore Generale, l’autorizzazione all’esercizio per trasferimento dell’Ospedale di Comunità con 10 posti letto dal quinto piano al quarto piano del P.T.A. di Fasano (BR), sito in via Nazionale dei Trulli n. 95, e l’autorizzazione all’esercizio per ampliamento della medesima struttura da 10 posti letto a 20 posti letto, il cui Direttore Sanitario è il Direttore DSS n.2 Dott. Giuseppe Pace nato il 21.06.1957, iscritto all’Albo dei Medici e Chirurghi della Provincia di Brindisi al nr. 1999, specializzato in Neurologia,

con la precisazione che:

- il Direttore Generale dell’ASL BR dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell’art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario della struttura, il Direttore Generale dell’ASL BR è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell’incarico ai fini dell’aggiornamento, ai sensi dell’art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione all’esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell’art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *“Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l’obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell’articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l’instaurarsi di cause di decadenza dell’autorizzazione all’esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l’assenza di cause di decadenza dell’autorizzazione all’esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell’autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”.*

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa

né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c), 8, comma 3 e 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., all'A.S.L. Brindisi, nella persona del Direttore Generale, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento dell'Ospedale di Comunità con 10 posti letto dal quinto piano al quarto piano del P.T.A. di Fasano (BR), sito in via Nazionale dei Trulli n. 95, e l'autorizzazione all'esercizio per ampliamento della medesima struttura da 10 posti letto a 20 posti letto, il cui Direttore Sanitario è il Direttore DSS n.2 Dott. Giuseppe Pace nato il 21.06.1957, iscritto all'Albo dei Medici e Chirurghi della Provincia di Brindisi al nr. 1999, specializzato in Neurologia,

con la precisazione che:

- il Direttore Generale dell'ASL BR dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario della struttura, il Direttore Generale dell'ASL BR è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *“Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”;*
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Direttore Generale dell'ASL BR;
 - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR;
 - Al Servizio Qu.O.T.A. – A.Re.S.S.;
 - al Sindaco del Comune di Fasano (BR).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 12 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18 del 15/06/2023;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Maria De Pasquale

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro